

RADIOGRAFIA AL TORACE PRIMA DI UN'OPERAZIONE

Pratica indicata a rischio di inappropriata da: Società italiana di Radiologia Medica

Prima di un intervento chirurgico di qualsiasi tipo, è frequente che venga richiesto al paziente di sottoporsi a una radiografia del torace.

L'idea è che questo possa portare a identificare condizioni problematiche (per esempio un ingrossamento anomalo del cuore o la presenza di liquido nei polmoni), che sconsiglino l'intervento o comunque portino a rimandarlo o ad avere altre precauzioni particolari.

In realtà, si tratta di una pratica inappropriata: eseguire di routine radiografie del torace preoperatorie, se non ci sono motivi specifici legati alla storia clinica del paziente o alla presenza di sintomi particolari riscontrati con una visita medica, non è raccomandato. In assenza di sintomi particolari, la radiografia del torace infatti raramente porta a cambiamenti significativi nella gestione del problema e non contribuisce a migliorare la salute del paziente.

Una visita preoperatoria attenta e la conoscenza della storia clinica del paziente è generalmente tutto quello che occorre.

CAPIAMO INSIEME PERCHÉ

Se il paziente non ha sintomi particolari né fattori di rischio particolari, una radiografia con ogni probabilità sarà inutile.

Di contro, non è priva di effetti indesiderati.

➤ Ogni esame radiografico implica sottoporre il nostro organismo a una dose di raggi X. I rischi legati all'esposizione alle radiazioni si sommano, quindi è meglio evitare il più possibile ogni occasione di esposizione non necessaria.

➤ Una radiografia al torace, come qualsiasi esame, può portare a individuare anomalie, spesso innocue, che però comporteranno la necessità di sottoporsi a ulteriori esami per capire di che cosa si tratta: in questo modo il paziente sarà esposto inutilmente a nuovi



rischi, ansie, spese.

➤ Eseguire una radiografia del torace a tutti i pazienti che devono sottoporsi a un intervento è un aggravio importante per le strutture sanitarie, sia dal punto di vista organizzativo sia dei costi.

QUANDO UNA RADIOGRAFIA DEL TORACE PREOPERATORIA PUÒ ESSERE CONSIGLIABILE

Una radiografia del torace prima di un intervento chirurgico può essere consigliabile soltanto se:

- ci sono sintomi di problemi al cuore o ai polmoni, come dolore al petto, tosse, respiro corto, caviglie gonfie, febbre, un recente attacco cardiaco, una influenza o una malattia di bronchi o polmoni che non si risolve;
- si hanno problemi al cuore o ai polmoni, anche senza sintomi;
- per i pazienti al di sopra dei 70 anni, se non hanno fatto una radiografia del torace da più di 6 mesi;
- se l'operazione chirurgica riguarda il cuore o i polmoni.

Per saperne di più: "Bruciore di stomaco?", Test Salute 106, ottobre 2013 consultabile su www.altroconsumo.it in "archivio riviste" Progetto "Fare di più non significa fare meglio" www.slowmedicine.it

INTERVENTI CHIRURGICI: I CONSIGLI DI ALTROCONSUMO



➤ Prima di sottoporsi a qualsiasi intervento chirurgico, parla con il tuo medico fino a che non hai capito a fondo il motivo dell'intervento, i rischi possibili, i benefici sperati. Valuta sempre con il tuo medico se c'è la possibilità di cure alternative o di attendere per un certo periodo, tenendo sotto controllo il problema, per capire se l'intervento chirurgico è davvero necessario.

➤ Una volta stabilito l'intervento, parla con il chirurgo e con l'anestesista, e descrivi con accuratezza le tue condizioni di salute e la tua storia clinica, ovvero le malattie e gli eventuali interventi che hai avuto in precedenza; ricordati di elencare in modo preciso tutti i farmaci, integratori e prodotti a base di erbe che assumi, chiedendo se devi sospendere l'assunzione prima dell'intervento (per esempio è il caso degli anticoagulanti, inclusa la cardioaspirina e in generale di tutti i farmaci che rendono il sangue più liquido, inclusi alcuni antidolorifici).

➤ Organizzati in anticipo per il ricovero, chiedendo che qualcuno ti accompagni e ti venga a prendere e preparando gli oggetti utili per il soggiorno.